

CONSIGLIO COMUNALE DI SILEA - SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2020

La seduta consiliare ha inizio alle ore 19.00

SINDACO: Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta di Consiglio Comunale. Prego, Segretario, proceda con l'appello.

APPELLO.

OGGETTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO: Non ci sono comunicazioni del Sindaco.

OGGETTO N. 2: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 4 MAGGIO 2020.

SINDACO: Passiamo direttamente all'approvazione dei verbali della seduta consiliare del 4 maggio 2020.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli. Nessun contrario. Nessun astenuto.

VOTAZIONE

Favorevoli tutti

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

VOTAZIONE

Approvato all'unanimità

OGGETTO N. 3: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 MAGGIO 2020.

SINDACO: Approviamo anche i verbali della seduta consiliare del 12 maggio 2020.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli. Nessun contrario. Nessun astenuto.

VOTAZIONE

Favorevoli tutti

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

VOTAZIONE

Approvato all'unanimità

OGGETTO N. 4: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 25 MAGGIO 2020.

SINDACO: Approviamo anche i verbali del 25 maggio 2020.
Quanti sono favorevoli?

(Intervento fuori microfono)

SINDACO: Okay. Quanti favorevoli? Tutti, tranne Cenedese, che si astiene. Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 1

VOTAZIONE

Approvato a maggioranza

OGGETTO N. 5: DOCUMENTO DEL SINDACO RELATIVO AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - VARIANTE N. 5 "DELLE OPERE PUBBLICHE" (L.R. N. 11/2004 E S.M.I.)

SINDACO: Passiamo all'approvazione del documento del Sindaco, relativo al Piano degli Interventi, la cosiddetta Variante 5 "delle opere pubbliche".

Questo non è altro che un documento propedeutico all'approvazione di una variazione del piano, che riguarda in particolare le piste ciclabili e gli impianti sportivi. Procederò con la lettura del cosiddetto "commento del Sindaco" ai contenuti della variante.

«Uno degli obiettivi principali di questa Amministrazione è la promozione della conoscenza e della consapevolezza del territorio da parte dei cittadini, rendendolo fruibile soprattutto a piedi e in bicicletta, da nord a sud, e creando le condizioni per una percorrenza della mobilità lenta in sicurezza, in ambito comunale e intercomunale. In occasione dei progetti condivisi con l'Università di Venezia IUAV, con il proseguimento del Progetto SileaLab, nato nel 2010, è stata stilata una mappa delle piste ciclabili comunali esistenti e delle piste ciclabili di progetto, atte a creare una rete di interconnessioni tra il centro di Silea e le frazioni di Lanzago, Cendon, Sant'Elena, Canton, alcune delle quali sono già state realizzate. Tra tutti, uno degli interventi più importanti che si sta avviando alla conclusione è la realizzazione della pista ciclabile di Via Sant'Elena, che collega di fatto Silea a Sant'Elena. Altro esempio in fase di conclusione è la pista ciclabile da Via Creta, ovvero la pista ciclabile lungo il fiume Melma. Per dare continuità e concretezza a questo progetto, è obiettivo dell'Amministrazione procedere con l'esatta definizione dei percorsi ciclopedonali nel territorio di Silea, in programmazione fin dal prossimo anno. Il tema principale, quindi, della Variante 5, denominata "delle opere pubbliche", è la sicurezza dei veicoli e la mobilità lenta. Con questa variante l'Amministrazione comunale vuole completare con precisione i percorsi ciclabili, che consentono il completamento dei collegamenti tra frazioni e tra i Comuni di Silea, Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta.

Gli obiettivi, quindi, che l'Amministrazione comunale si pone attraverso la presente variante sono: migliorare la mobilità, con riguardo all'utenza debole (cicli e pedoni), e maggiore facilità di accesso e fruizione dei servizi; messa in sicurezza dei tratti pericolosi della viabilità locale, che, complice l'intensità e la velocità del traffico, specie nelle ore di punta e in quelle serali, risulta di problematica percorrenza; incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo, sia per il tempo libero, sia per gli spostamenti a breve raggio, legati alle normali attività quotidiane, quali l'accesso ai luoghi di lavoro, ai servizi pubblici e privati, alle attività commerciali etc.; migliorare gli incroci a raso, proponendo la riqualificazione degli stessi mediante rotatoria.

Altro punto di notevole importanza, che verrà trattato nella variante "opere pubbliche", sarà la ridefinizione e

riqualificazione degli impianti sportivi di Silea. È obiettivo dell'Amministrazione migliorare e incrementare la qualità dei servizi offerti, mediante anche la creazione di aree aperte al pubblico di tutte le età. L'obiettivo è creare un centro sportivo di nuova concezione, dove chi desidera praticare sport possa trovare una risposta alle proprie esigenze. Per sviluppare il progetto verrà definito il perimetro della zona FC degli impianti sportivi, che è correlato alla programmazione delle opere pubbliche del triennio».

Non andiamo a votare perché il Documento del Sindaco ha intento programmatico, quindi non è una delibera, e sarà seguito, come vi dicevo, dalla variante vera e propria al piano, che comprende sia le piste ciclabili di prossima programmazione che la riqualificazione degli impianti sportivi.

OGGETTO N. 6: SNAM RETE GAS S.P.A.: RIFACIMENTO METANODOTTO MESTRE-TRIESTE DN 400 (16") - DP 75 BAR - E OPERE CONNESSE, TRATTO CASALE SUL SILE-GONARS. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE, ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA.

SINDACO: Passiamo alla delibera n. 6, denominata: "*Snam Rete Gas S.p.A.: Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste DN 400 e opere connesse, tratto Casale sul Sile-Gonars*". Con questo atto dovuto, andiamo ad autorizzare la costruzione e l'accertamento della conformità urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Stiamo recependo una lieve variazione del percorso del metanodotto. È già stato avviato il procedimento, procediamo con gli espropri, abbiamo avuto l'approvazione degli enti. Vede la fine di un iter cominciato già nel 2018. Quindi, con questa delibera diamo ufficialità, appunto, all'autorizzazione alla costruzione e all'accertamento; accertiamo i vincoli preordinati all'esproprio, nonché dichiariamo la pubblica utilità dell'opera.

Chiedo se ci sono domande particolari, per cui c'è anche il tecnico, il responsabile dell'area Denis Cendron, a disposizione. Scusate, un'imprecisione: diamo atto che il provvedimento finale rilasciato dalla Regione Veneto dovrà comprendere l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità. Costituirà variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e presupposto all'avvio del procedimento espropriativo. Quindi, il provvedimento finale è a cura della Regione Veneto; il nostro è un atto intermedio.

Prego, Consigliere Vanzin.

CONSIGLIERE VANZIN: Volevo chiedere alcune delucidazioni. Quando si parla di Gonars, si parla verso Trieste? In quella zona là viene fatto l'aggancio?

CENDRON: Volevo precisare che l'intervento è il rifacimento del metanodotto esistente. Viene dismesso quello vecchio e viene riposato il tubo nuovo, in pratica. La nostra zona è interessata, perché viene spostato il sedime originario per una serie di motivazioni legate alle centrali di smistamento del gas. Noi siamo interessati nella zona di Via Buel del Lovo, per capirci; quindi da dietro Busato, Residence Belvedere, attraversa le campagne di Via Buel del Lovo, entra in Roncade, poi ritorna in Silea, poi va verso Monaster, praticamente. Quello è il tratto. In alcuni punti viene disassato di circa 10 metri, in altri punti di 5, proprio per consentire la dismissione del tubo vecchio; questo nuovo ha delle nuove tecnologie, nuove centraline che regolano questo flusso del metano. Era una precisazione doverosa.

CONSIGLIERE VANZIN: Per cui suppongo che il sito sia grosso modo lo stesso.

SINDACO: È pressoché lo stesso. Ci sono alcune lievi variazioni nell'arco al massimo di 10 metri, mi pare, architetto; così rilevavamo.

CONSIGLIERE VANZIN: Giusto per sapere: quando si parla di esproprio per un'opera del genere, è un esproprio che riguarda solo il tracciato del tubo, o si espande rispetto al centro del tubo per un tot di metri?

CENDRON: Allora, la Regione e lo Snam hanno creato proprio una fascia di rispetto, che deve essere dai 10 ai 20 metri, abbiamo le planimetrie. Loro hanno fatto la Conferenza dei servizi, hanno già avvisato tutti i privati. I privati hanno già fatto le loro osservazioni, alcune sono state accolte, ad altre hanno dato delle risposte diverse. Riguarda comunque l'esproprio dove c'è il tubo e una fascia di rispetto, per fare la manutenzione, ovviamente.

SINDACO: Se non ci sono altre domande di tipo tecnico, deliberiamo.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli. Nessun contrario. Nessun astenuto.

VOTAZIONE

Favorevoli tutti

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

OGGETTO N. 7: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

SINDACO: Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno, ovvero: *"Approvazione aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale"*. Passo la parola all'Assessore Canzian, che tra l'altro ha già trattato l'argomento in sede di Commissione istituzionale. Grazie, Assessore.

ASSESSORE CANZIAN: Buonasera a tutti. Come ha accennato il Sindaco, il Piano comunale di Protezione Civile è stato già oggetto di disamina in una doppia seduta di Commissione unica consiliare. Prima è stata fatta una valutazione tra i componenti, poi in seconda battuta è stato presente il tecnico redattore, il quale ci ha dato dei supporti, delle indicazioni e degli approfondimenti tecnici. Quindi, ritengo che in questa sede siano sufficienti solo alcune delucidazioni veloci, perché è stato già approvato in sede di Commissione.

Intanto vi spiego in linea generale cos'è il Piano comunale di Protezione Civile: è il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza con il massimo livello di efficacia. Sappiamo che il Sindaco è la figura che deve gestire praticamente l'emergenza a livello comunale. Per legge deve essere adottato e poi oggetto di aggiornamento periodico il Piano di Protezione Civile e ciascun Comune deve averne uno, in base al Codice di Protezione Civile e, in particolare, in base all'articolo 12, comma 4, della normativa.

Per quanto ci riguarda, il Comune di Silea aveva già un piano adottato nel 2008, che è stato oggetto di periodici aggiornamenti. Nel caso di specie, è stato nuovamente aggiornato ed è stato anche revisionato in alcuni punti, per renderlo ancora più snello; è stata una richiesta principalmente degli Uffici, ma anche dell'Amministrazione, quella di avere un supporto che fosse di fruibile utilizzo e consultazione nel momento dell'emergenza. Sappiamo che nel momento dell'emergenza non c'è molto tempo, quindi bisogna avere uno strumento che sia agile ed efficace. Ci tenevo che il documento fosse qui, disponibile; se qualcuno poi aveva piacere di darci un'occhiata, anche per vedere come è strutturato, vedrete che è estremamente snello e di facile consultazione.

Brevemente, l'aggiornamento del 2020 su cosa si è concentrato? Cosa è stato esaminato? Principalmente un aggiornamento sulla popolazione residente. Ci sono state le individuazioni di nuovi edifici sensibili, l'elenco delle persone disabili, che va costantemente aggiornato; l'ubicazione del COC (Centro Operativo Comunale), i referenti di funzione e di supporto; la verifica e l'aggiornamento degli scenari di rischio, la revisione di aree di emergenza, la rubrica dei numeri utili di emergenza, perché chiaramente cambiano anche le figure istituzionali, di dirigenza e amministrative; mezzi e materiali e revisione delle procedure. Quindi, ritengo che sia stato importante, anche in ragione della

pandemia che abbiamo vissuto, tenere costantemente aggiornato questo Piano di Protezione Civile.

Entra il Consigliere Leonardi pertanto i consiglieri presenti in aula sono nr. 12.

Come dicevo, Consigliere Leonardi, è stato già oggetto di due sedute di Commissione, dove ci sono stati anche degli approfondimenti con il tecnico. In quella sede è stato già oggetto di valutazione positiva e di votazione positiva. In ultima battuta, non si tratta di un documento di carattere politico, che è quello che il tecnico ci ha spiegato in modo molto preciso, durante la seduta, perché non è che, a seconda della bandiera, possa avere un cambio di struttura, oppure di procedure o di regole, o di punti che devono essere vagliati. È uno strumento tecnico e operativo. Come dicevo prima, l'importante è che sia proprio di facile e immediata consultazione.

Ho finito. Se ci sono delle domande, anche gli altri miei colleghi di Commissione, eventualmente, possono rispondere. Altrimenti possiamo passare alla votazione.

SINDACO: Grazie, Assessore Canzian. Ci sono delle richieste di delucidazione? Prego.

CONSIGLIERE VANZIN: Volevo solo chiedere una cosa tecnica: ci sono delle linee guida per questi piani di Protezione Civile, oppure ogni Comune, Città Metropolitana o qualsiasi ente lo può gestire a modo suo?

ASSESSORE CANZIAN: No, ci sono delle linee guida, ma c'è anche la normativa di riferimento, che bisogna seguire determinate procedure, come per esempio le varie categorie di rischio. Lo trova praticamente simile in tutti i Comuni. Questo è, come struttura, anche a livello sovracomunale, perché ognuno deve... Poi ci sono anche le linee guida di carattere regionale.

SINDACO: Se non ci sono altre questioni, procediamo con l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale, così come esperito nel 2020 dal dott. Roberto Cazziola. Andiamo a deliberare l'approvazione. Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

VOTAZIONE

Favorevoli	tutti
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità.

OGGETTO N. 8: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 81/2020 AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022_6° PROVVEDIMENTO".

SINDACO: Andiamo adesso a discutere il punto n. 8: *"Variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022_6° Provvedimento"*. Passo la parola all'Assessore al Bilancio, Silvano Piazza.

VICESINDACO PIAZZA: Buonasera a tutti. Con questa delibera del Consiglio comunale andiamo a ratificare una delibera di Giunta che si è resa necessaria per recepire 3.010 euro che abbiamo ricevuto in più per il fondo per l'acquisto libri. Più precisamente, un decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali aveva stabilito, il 4 giugno, un fondo di 7.000 euro per l'acquisto di patrimonio librario a favore delle varie biblioteche, anche per sostenere tutta la filiera del libro. Il 20 agosto un secondo decreto ministeriale ha stabilito che per il Comune di Silea la cifra non era di 7.000, ma di 10.001,90 euro, precisamente. Per cui, dovendo recepire questi 3.000 euro in più, la Giunta ha ratificato questi soldi, che sono diventati quindi patrimonio del Comune di Silea. Contemporaneamente, la Giunta ha voluto predisporre una cifra di 5.000 euro per aumentare gli studi di fattibilità per la realizzazione delle piste ciclabili di collegamento tra Lanzago e Olmi e tra Via Friuli e Via Venturini. Quindi, oggi andiamo a ratificare quello che la Giunta il 24 agosto ha stabilito, ossia una variazione di 8.000 euro complessivi.

SINDACO: Ci sono domande? Prego, Consigliere Vanzin.

CONSIGLIERE VANZIN: Volevo solo fare una considerazione, senza nulla togliere agli editori e a chi fa i libri. Però ritengo sicuramente più valido, soprattutto in questi momenti, che lo Stato, invece di stanziare dei soldi per implementare le biblioteche etc., sarebbe più interessante se andasse a pagare le casse integrazioni di chi le avanza ancora da marzo, e sono costretti non dico ad andare a rubare, ma quasi, per sopravvivere. Ripeto, senza nulla togliere al fatto che i libri sono importanti, però in questo momento ci sono cose molto, ma molto più importanti.

SINDACO: Se non ci sono altre richieste di chiarimento, procediamo quindi alla votazione della delibera di variazione. Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza
Contrari	n. 0
Astenuti	minoranza

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

OGGETTO N. 9: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267.

SINDACO: *"Verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2020/2022"*.

Passo la parola all'Assessore al Bilancio, Piazza.

VICESINDACO PIAZZA: Questa è una delibera di carattere tecnico, direi, ovverosia la responsabile di servizio deve verificare gli equilibri di bilancio. Cosa ha verificato e cosa andiamo ad approvare? L'inesistenza di squilibri nella gestione tali da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o di disavanzo della gestione finanziaria; l'inesistenza di situazioni di debiti fuori bilancio; la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità; lo stato di attuazione dei programmi, lo stato di realizzazione e finanziamento delle opere pubbliche in corso; lo stato di impiego del fondo pluriennale vincolato. Complessivamente, la delibera ogni anno è questa. Quindi diciamo che il bilancio, da un punto di vista tecnico, è a posto. Non è una delibera di merito dei contenuti, ma è una delibera di verifica della congruità e della correttezza del bilancio.

SINDACO: Ci sono richieste di chiarimenti? No, quindi passiamo all'approvazione della verifica degli equilibri di bilancio. Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza
Contrari	n. 0
Astenuti	minoranza

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

OGGETTO N. 10: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022_ 7° PROVVEDIMENTO E CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO LIBERO. ASSESTAMENTO GENERALE.

SINDACO: Passiamo al punto n. 10, che riguarda: "Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022_ 7° Provvedimento e contestuale applicazione avanzo libero. Assestamento generale.". Prego, Assessore.

VICESINDACO PIAZZA: Questa è una variazione di bilancio importante. Complessivamente è una variazione di bilancio positiva di circa 300 mila euro, che potremmo così suddividere: 350 mila euro circa per quanto riguarda la parte degli investimenti e 50 mila euro per la parte corrente. Dove abbiamo trovato queste risorse, per quanto la cifra sia la risultante tra maggiore entrate, minori uscite, economie, minori e maggiori spese, etc. È il frutto di somme e di sottrazioni. Le voci più importanti sono sicuramente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 230 mila euro, l'aumento degli oneri di urbanizzazione e alcune minori spese. Questa variazione di bilancio è particolarmente complessa e articolata, fotografa meglio di tutte le variazioni approvate finora l'andamento naturale del bilancio del Comune di Silea. Finora, da una parte, abbiamo congelato delle risorse, dall'altra le abbiamo applicate in maniera cautelativa, per cui soltanto ora avremo un bilancio più verosimile e coerente con quello che era un bilancio di previsione, o con l'andamento reale delle entrate e delle uscite dell'anno in corso.

Mi piace ricordare anche la somma delle cifre che in questo momento sono a bilancio e che sono state erogate dallo Stato per quest'anno del tutto particolare, per la faccenda Covid. Finora il Comune ha introitato quasi 480 mila euro, così suddivise le cifre: 54.400 per il fondo di solidarietà alimentare; 11.600 per il fondo sanificazioni; 1.650 per il fondo compensi Polizia locale; 2.900 per indennità ordine pubblico; 309.050 per ristoro minori entrate per l'emergenza Covid; 20.100 per trasferimenti su Politiche delle famiglie; 10.010 i trasferimenti a sostegno dell'editoria e 70 mila euro come fondi strutturali PON. Quindi, nel suo complesso, il bilancio oggi ha recepito questa cifra importante, che abbiamo avuto e che abbiamo in più da gestire.

Direi quindi di fare un excursus sulle variazioni più significative che andremo ad approvare questa sera, sia in termini di maggiori entrate (quindi variazioni positive), sia per quanto riguarda le variazioni negative, sia per la parte corrente che per la parte degli investimenti. C'è una variazione positiva, una maggiore entrata di 100 mila euro per quanto riguarda il recupero evasione dell'Imu degli anni precedenti. 15.450 per la quota del 5 per mille IRPEF, tra parentesi una cifra molto importante, che Silea ha avuto, ponendola tra i primi posti nella classifica regionale. 23 mila per il recupero dell'evasione della Tasi. Ci sono i 52.750 di trasferimento, di ristoro per minori entrate da emergenza Covid, che si aggiungono ai 256.000 euro che avevamo già stanziato, già previsto nel precedente Consiglio comunale. Quindi

ci dà la somma di 309.000. Altra voce significativa: abbiamo segnato 155 mila euro di oneri di urbanizzazione in più rispetto a quanto avevamo previsto nella fase precedente, di 386 mila, per cui oggi abbiamo messo a bilancio 541 mila euro di oneri di urbanizzazione. Infine, abbiamo complessivamente applicato 230 mila euro dell'avanzo disponibile.

Per quanto riguarda la spesa corrente, tra le tante voci direi di ricordare 18 mila euro per rimborso Imu, dovuti alla Cooperativa Sociale AILS. Altre voci significative: una variazione negativa di 19.850, che riguarda l'interruzione del servizio da marzo a giugno, per il concorso spesa delle mense scuole elementari e medie; un aumento del contributo di 20 mila euro per il tempo integrato; un aumento di risorse per 5 mila euro per la sistemazione degli impianti sportivi; 10 mila euro per richiesta compartecipazione Regione Veneto per il bando FSA, sempre legato all'emergenza Covid, per il sostegno all'accesso alle abitazioni e locazioni. Poi c'è una diminuzione del concorso spese Settore Sociale per 25 mila euro. Queste sono brevemente le voci più significative per quanto riguarda la spesa corrente.

Per quanto riguarda la parte degli investimenti, c'è una variazione positiva per 30 mila euro sul fondo progettazione; 130 mila euro di sistemazione strade, con riasfaltature, date dall'avanzo disponibile; 34 mila euro per la manutenzione alloggi popolari; 12 mila euro per la manutenzione caserma dei Carabinieri; 20 mila euro per la manutenzione straordinariati dei cimiteri comunali; 8 mila euro per la fornitura giochi scuole materne; 6 mila euro per la spesa automazione uffici comunali; 8 mila euro per gli interventi a favore delle chiese, per restauro, che si aggiungono ai 9 mila precedentemente stanziati, per una cifra di 17 mila euro. Infine, significativo è il cambiamento del finanziamento della pista ciclabile di Via Treviso, che non viene più finanziata con un mutuo, ma con risorse proprie: una parte con l'applicazione dell'avanzo disponibile, una parte con oneri di urbanizzazione, una parte per entrate correnti.

SINDACO: Ci sono domande? Prego, Consigliere Vanzin.

CONSIGLIERE VANZIN: Mi riallaccio anche al Piano degli Interventi (punto n. 5), il Sindaco diceva prima che saranno costruite una serie di piste ciclopedonali e una serie di collegamenti. Questo va bene, però c'è un altro problema: noi mettiamo in sicurezza - state cercando di mettere in sicurezza - le strade, facendo le piste ciclopedonali, che, per quanto posso vedere io (ci passo spesso), non vengono utilizzate. Non vengono utilizzate in parte perché manca un po' la mentalità da parte dei cittadini, e questo è abbastanza grave, perché un'Amministrazione che investe in sicurezza e in piste ciclopedonali mette dei soldi che sono di tutti i cittadini, non solo di quelli che corrono in bicicletta, e dopo non vengono utilizzate. Un esempio è la zona di Via Tiepolo, che io frequento spesso, o la zona di Cendon Sant'Elena, dove i problemi sono diversi. Nella zona di Via Tiepolo non vanno nella pista ciclopedonale perché forse non c'è ancora la mentalità da

parte di tutti i cittadini. Io riterrei opportuno, se è possibile - non so se è possibile - che i cittadini venissero multati, quando ci sono le piste ciclopedonali e non le utilizzano, perché mettono in difficoltà gli automobilisti e loro rischiano effettivamente la vita; basta toccarli perché, cadendo, battano la testa da qualche parte. Un'altra causa, e questa è relativa alla pista ciclopedonale di Cendon Sant'Elena, è che non vanno in quella pista perché non si può correre in quella pista; non si può correre perché c'è l'erba, non si può correre perché la ruota affonda all'interno della ghiaia. E allora i problemi sono molteplici. Va bene fare le piste ciclopedonali, però bisogna farle utilizzare; ma in contemporanea a questo bisogna anche risolvere i problemi di viabilità. E io continuo a non vedere niente per la viabilità di Silea. C'è una piantina sulla delibera n. 5 che fa vedere esattamente il triangolo di strade, superstrade e autostrade che passano per Silea, per cui bisognerebbe intervenire anche per limitare il traffico a Silea, in qualche modo. Noi abbiamo delle idee, però non vedo nessuno stanziamento per questo. Questo ci rende molto perplessi, perché noi facciamo la pista ciclopedonale; anche ammesso che la gente dopo vada, si trova che cammina a piedi o va in bicicletta con la fila di macchine ferme per decine e decine di minuti, o che continuano a accelerare per partire, start, stop e avanti e indietro. Per cui ci aspettavamo che ci fosse qualcosa anche per studiare un'alternativa che faccia in modo di rendere Silea, soprattutto il centro di Silea, il centro di Lanzago, o Via Lanzago, e questo comprensorio molto più vivibile e attraversabile dalle vetture che ne hanno diritto, in modo più veloce.

SINDACO: Prego, Consigliere Scomparin.

CONSIGLIERE SCOMPARIN: Vorrei sapere in quale parte della pista ciclabile, a Canton, le biciclette affondano.

CONSIGLIERE VANZIN: Io non ci sono mai andato in bicicletta, io riferisco quello che mi viene riferito. In tutta la pista ciclopedonale attualmente esistente e non cementata, perché l'asfaltatura non c'è; in tutta la pista ciclopedonale dove non è cementata.

CONSIGLIERE SCOMPARIN: Se si riuscisse ad avere qualche specifica, magari chi le ha fatto la segnalazione se potesse darci qualche particolare in più, lo riceveremo e saremo felici di sistemare tutto. Okay?

CONSIGLIERE LEONARDI: Posso, Sindaco?

SINDACO: Prego, Consigliere Leonardi.

CONSIGLIERE LEONARDI: Credo si riferisca a un problema che già abbiamo rilevato, mi sembra. Si tratta soltanto - però verificatelo, lo abbiamo già detto - di un problema di ghiaino: le

persone anziane, purtroppo, quando corrono, nel tratto proprio che va da Belvedere, procedendo verso Sant'Elena centro, quando stanno in bicicletta la ruota non ha una certa stabilità, non so se sia un problema di ghiaino piccolo, troppo sottile, non lo so. Qui mi fermo perché, onestamente...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE LEONARDI: Io ho quelle informazioni, di gente che poi magari ha fatto un tentativo di scivolamento; le persone anziane, se scivolano una volta, hanno paura e poi non ci vanno più. Questo mi ricordavo.

SINDACO: Se non ci sono altre questioni, rapidamente, Consigliere Vanzin. Non so se lei ha dato un'occhiata al programma delle opere pubbliche, al programma triennale. E non ha trovato nessun intervento sulla sicurezza stradale, come ad esempio la rotatoria di Lanzago, l'ipotesi di sovrappasso di Lanzago? Lei non trova che siano interventi qualificanti dal punto di vista della sicurezza stradale?

CONSIGLIERE VANZIN: Diciamo una cosa: se noi andiamo a vedere un grosso problema che stanno vivendo soprattutto Cendon e Sant'Elena, è quel tratto di strada che va da sotto il cavalcavia verso Canton. Là c'è gente che sfreccia a 120-130 chilometri orari, e questa è insicurezza.

SINDACO: Scusi, può ripetere il tratto?

CONSIGLIERE VANZIN: Da sotto il cavalcavia...

SINDACO: Il cavalcavia di Cendon?

CONSIGLIERE VANZIN: Esatto.

SINDACO: Verso Sant'Elena.

CONSIGLIERE VANZIN: Verso Sant'Elena. Okay? Là c'è gente che sfreccia a 120-130 chilometri l'ora, oltre ai camion che passano. Dobbiamo ricordarci che quella strada è una strada comunale. È una strada comunale. Era provinciale fino al 2005.

SINDACO: Sì, da provinciale è diventata comunale.

CONSIGLIERE VANZIN: È diventata comunale, per cui può essere gestita dal Comune.

SINDACO: Infatti, l'Assessore adesso proprio su questo tratto la aggiorna. Prego, Assessore Canzian.

ASSESSORE CANZIAN: Sono stati fatti dei monitoraggi, che però non hanno rilevato questo tipo di dati, rapportati sia al numero dei

veicoli che alla velocità. Tuttavia non possiamo esimerci dal rilevare che c'è una percezione e comunque a volte succede perché, anche se i dati sono questi, quindi c'è un monitoraggio costante, però succede quella volta o due e non possiamo dire che non ci sia nessuno che va veloce, perché è successo anche a me di essere superata in doppia linea continua da macchine che sfrecciano veloci. Chiaramente, anche se non è un rilievo oggettivo, però non possiamo non considerarlo, tanto è vero che abbiamo in progetto di intervenire proprio su quel tratto là: dalla fine del cavalcavia, l'oggetto del nostro intervento sarà fino al rilevatore di velocità; quindi stiamo valutando che tipo di intervento fare, proprio in quel tratto là, perché naturalmente porta, con la fine del cavalcavia, a una velocità più importante. È un progetto che sta valutando l'Ufficio Tecnico e che è *in progress*, quindi vi darò maggiori delucidazioni una volta che sarà completato.

SINDACO: Giusto per completare il quadro, proprio stamattina, tra l'altro, ero a Veneto Strade, a colloquio con l'ingegnere Zattoni, per vari interventi su cui stiamo richiamando l'attenzione regionale ormai da tre anni, perché ci sono interventi strategici che vanno necessariamente realizzati con gli enti superiori. Per esempio, la Statale regionale 53, la Callalta, la Postumia che si congiunge poi con la Callalta, è di proprietà regionale, quindi gli interventi andrebbero fatti a carico della Regione, quindi a carico di Veneto Strade. Siamo utilmente collocati in graduatoria per i finanziamenti, è già stata finanziata la prima tranche di opere su cui abbiamo chiesto i finanziamenti ai fini della sicurezza stradale. Adesso, appena ci sarà la nuova Giunta e quindi la determinazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, sarà nostra cura andare a richiedere tempi e modi del finanziamento; mi correggo, del cofinanziamento perché, anche se la strada è regionale, l'uso è quello di cofinanziare al 50 per cento le opere anche appartenenti interamente alla Regione. Quindi noi siamo utilmente collocati, in questo caso, per sostituire l'incrocio della rotatoria, l'incrocio di Lanzago, della Postumia con la Callalta, sostituendolo con una rotonda. Stiamo attendendo lumi. Il colloquio è attivo con Veneto Strade anche per la pista ciclabile di Via Treviso, su cui attendevamo un nulla osta. Abbiamo aggiornamenti anche sulla bretella di accesso autostradale, la bretella preferenziale di accesso autostradale; così come stiamo dialogando per un progetto di pista ciclabile, di congiungimento tra Silea e San Biagio di Callalta. Quindi, ci sono svariati interventi in corso, che prevedono l'intervento non solo di Silea, ma anche della Regione Veneto. Se non ci sono altre domande, passiamo all'approvazione della variante. Prego, Consigliere Cogo.

CONSIGLIERE COGO: Buonasera a tutti. Volevo chiedere solo una cosa: mi è stato chiesto dai cittadini se è ancora prevista la rotonda di Sant'Elena, o se viene ancora posticipata. Poi volevano delucidazioni in merito al famoso Palazzetto dello Sport, di cui si parlava in campagna elettorale.

SINDACO: Come forse ha potuto vedere dal programma delle opere pubbliche, la rotatoria di Sant'Elena è prevista per il 2022, se non sbaglio. Un attimo, trovo conferma.

CONSIGLIERE COGO: Perché viene posticipata di anno in anno.

SINDACO: 2022.

CONSIGLIERE COGO: Giusto per sapere.

SINDACO: Sì, è proprio per una questione di strategia finanziaria e di costi e opportunità delle varie opere. Per quanto riguarda il Palazzetto, proseguiamo con la progettazione; abbiamo un livello di fattibilità con la progettazione della riqualificazione degli impianti sportivi, perché ricordo che non si tratta della costruzione mera di un palazzetto, che forse è l'ultimo step di una riqualificazione complessiva degli impianti sportivi, che prevede in primo luogo l'acquisizione delle aree, con la prima area, che è già al completamento; poi l'acquisizione delle ulteriori aree e la progettazione per step. Stiamo completando la progettazione del cosiddetto primo stralcio, che prevede la costruzione di campi da gioco attrezzati, che quindi proseguirà per step successivi, fino al completamento dell'area. Quindi stiamo proseguendo con i passi preliminari, nel senso che prima bisogna acquisire le aree, però abbiamo già una fattibilità complessiva, con dei costi e degli stralci funzionali individuati. Se non ci sono altre domande, passiamo quindi all'approvazione della variazione e la contestuale applicazione dell'avanzo; così detto, approviamo anche l'assestamento generale.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Quanti sono contrari? 3 voti contrari. Tutti favorevoli, il resto. Nessun astenuto.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza
Contrari	n. 3 (minoranza)
Astenuti	n. 0

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

OGGETTO N. 11: SCIoglimento DELLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA GENERALE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI CASALE SUL SILE (TV) .

SINDACO: Il Segretario esce, secondo l'articolo 57, comma 5, del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale. Se il Consiglio è d'accordo, indico l'Assessore Canzian come segretario verbalizzante, al posto del Segretario. Siete d'accordo? Sì.

Quindi andiamo a sciogliere in maniera contestuale la convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Segreteria Generale in forma associata con il Comune di Casale sul Sile. La convenzione resta invariata, quindi andiamo a sciogliere la convenzione; poi, nella successiva delibera, andiamo ad approvare la convenzione per lo svolgimento sempre delle funzioni di Segreteria Generale in forma associata con il Comune di Ponzano Veneto. La convenzione resta invariata. Non so se ci sono delle domande particolari.

Prego, Consigliere Vanzin.

CONSIGLIERE VANZIN: Volevo solo capire i motivi e se il Segretario rimane lo stesso.

SINDACO: Sì, certo. La convenzione resta invariata rispetto all'avvocato Mazzier, che è incaricato. Il Segretario, quindi, rimane lo stesso. Ci sono solamente dei motivi di opportunità e di cambio di Comune. Non ci sono delle motivazioni particolari da parte del Comune di Casale, che ha già trovato un'altra opportunità di avere una Segreteria Generale. Quest'estate il Segretario ha già esercitato, per così dire, "a scavalco" le funzioni di Segretario per il Comune di Ponzano Veneto, che ci ha quindi chiesto la disponibilità a entrare in convenzione, e abbiamo approvato la scelta.

Se non ci sono altre questioni, direi prima di votare per lo scioglimento della convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Segreteria con il Comune di Casale sul Sile. Andiamo quindi ad approvare lo scioglimento.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 3

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

OGGETTO N. 12: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA COMUNALE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI PONZANO VENETO (TV).

SINDACO: Votiamo in maniera contestuale per l'approvazione della convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Segreteria comunale in forma associata con il Comune di Ponzano Veneto (TV).".

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 3

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Abbiamo svolto l'ultimo punto all'ordine del giorno. Vi ringrazio. Ci diamo appuntamento al prossimo Consiglio comunale, che potrebbe essere, per questioni di urbanistica, anche nell'arco di un mese. Quindi già vi avverto che ci sarà un Consiglio a fine ottobre.

Grazie a tutti, buona serata.

La seduta consiliare si conclude alle ore 20:09.